

Domani tutti alle manifestazioni del Primo Maggio

Santi e Morgia a San Giovanni

Decine di comizi nei più importanti centri della provincia — Un comunicato della Federazione del P.C.I.

I lavoratori romani festeggeranno il Primo Maggio partecipando al tradizionale comizio in piazza S. Giovanni. La Camera del Lavoro ha lanciato un appello agli operai, impiegati, tecnici, a tutte le categorie affinché anche quest'anno il comizio sia una grande festa e una grande manifestazione di forze. Alle ore 10 parleranno al lavoro i compagni Fernando Santi, segretario nazionale della Cgil, e il compagno Teodoro Morgia, segretario della C.d.L.

Altri cinquanta comizi avranno luogo in altrettanti centri della provincia. Ecco l'elenco (tra parentesi i nomi degli oratori): Civitavecchia ore 17 (Galli), Ardea ore 10 (Giulini), Marino ore 10 (Pochetti), Anzio ore 10 (Montecchi), Montecelio ore 10 (Montecchi), S. Oreste ore 16 (Noulian), Maccarese ore 16,30 (Marella), Albano ore 16,30 (Di Lino), Guidonia ore 10 (Cesari), Velletri ore 9,30 (Agostini), Tivoli ore 10 (Leonelli), Genzano ore 10 (Mancinelli), Zagarolo ore 10 (Mancinelli), Esperia ore 16,30 (Betti), Valmontone ore 11 (Di Giacomo), Alatri ore 10 (Lodi, Arciprete).

Colleferro ore 10 (Rosellani, Martini); Pavia ore 17 (Pavola); Cecina ore 17 (Velluti); Piacenza ore 17 (Antonaci); Ardea ore 17 (Tinelli); Pomezia ore 10 (Lucarelli, Bernabè); Frascati ore 10 (Cossu); Capena ore 18 (Ferretti); Aelia ore 17 (Freddo); Ostia ore 17 (Lucarelli, Assuoli); Fregene ore 17 (Nisi); Formello ore 17 (Fiore, C. Lombardi, Bozzi); Campagnano ore 10 (Fiore, C. Lombardi, Bozzi); Ardea ore 11 (Pozzo); Monterotondo ore 17 (d'Attilio); Anticoli ore 16,30 (Nisi); Palestrina ore 18 (Galli, Marroni, Vioraro); Colonna ore 10 (Benzoni); Montecompatri ore 18 (Nardi); Sanbui ore 16,30 (Di Corbo); Castelmadama ore 16,30 (Di Giacomo); Cisterna ore 17,30 (Capasso); Nettuno ore 10 (Moss); Nemi ore 10 (Falletti); Fiumicino ore 10 (A. M. Ciani); Lariano ore 10 (Velluti); Olevano ore 10 (Baroli); San Vito ore 16,30 (Nardi); Genzano ore 10 (Giovannelli).

Per festeggiare il Primo Maggio i compagni del Fosso di S. Agnese e di Vigna Mangani hanno organizzato, anche quest'anno, una bella manifestazione popolare alla quale sono invitati tutti gli abitanti del Nomentano e dei quartieri vicini. Il programma dei festeggiamenti comprenderà giochi vari, «L'ora del dilettante», ballo e proiezione di film «sulle sale della terra». Alle 17 parleranno Feliziani e Trevisani.

In un suo comunicato la segreteria della Federazione comunista romana in occasione del Primo Maggio, «sorge al lavoro a tutti i lavoratori della città e della provincia e sottolinea all'attenzione del partito la necessità di fare della festa del Lavoro una giornata di grande diffusione dell'Unità. L'obiettivo delle 60 mila copie per la città e la provincia è un obiettivo reale che può essere raggiunto e superato. Nasce per il Primo Maggio una larga mobilitazione di compagni, di attivisti, di giovani e ragazze della F.C.I., con alla testa i comitati direttivi delle sezioni, per portare l'Unità in ogni famiglia. Sia questo lavoro — termina il comunicato — un buon auspicio per la campagna di tesseramento e di proselitismo che la nostra Federazione ha lanciato per la prossima settimana».

Comizio di Trivelli alla Mole Adriana

Altri 25 edili iscritti al PCI

YO AI LICENZIAMENTI! UNA NUOVA POLITICA PER L'EDILIZIA



Oltre mille edili sono convenuti ieri sera alla Mole Adriana dove il compagno Renzo Trivelli, segretario della Federazione edilizia, ha parlato sul tema: «No ai licenziamenti. No alla speculazione edilizia. No al ricatto dei padroni». Trivelli ha ricordato che la grave crisi del settore dell'edilizia, dove già si è giunti a 15 mila licenziamenti, può essere superata con un impegno compatto dei lavoratori, non solo sul piano sindacale, ma politico. «E' necessario — egli ha, fra l'altro, detto — che si definisca subito un piano di finanziamenti per l'applicazione della legge 1707. I lavoratori debbono battersi per questo obiettivo, non cedendo al ricatto padronale». Il compagno On. Ciana, segretario nazionale della FILLEA, ha quindi presieduto un ampio dibattito che si è svolto tra gli edili presenti. Nel corso della manifestazione 25 edili hanno voluto, per la prima volta, tessersi al PCI.

Nella foto: il compagno Trivelli mentre parla agli edili; alla sua sinistra l'on. Ciana

Cinque punti dell'attivo sindacale

Risposta della CdL: «No ai licenziamenti»

Ha avuto luogo ieri alla Camera del Lavoro la riunione dell'attivo sindacale dell'industria durante la quale è stato messo in evidenza il preoccupante andamento delle vicende economiche e sindacali a Roma e nella Provincia e l'accentuarsi dell'attacco padronale ai diritti sindacali e ai livelli salariali e di occupazione. Al termine della riunione è stato redatto un comunicato in cui si proclama l'esigenza e la necessità «di una risposta operaia efficace che non solo contrasti e sbarrì la strada perseguita dal padronato, ma imponga una diversa via di uscita, dalla attuale congiuntura, che assicuri una pronta ripresa produttiva e fondata sulle esigenze collettive e sul pieno rispetto dei diritti operai». Nel documento vengono:

Il giorno
Oggi, giovedì 30 aprile (121-215). Onomastico: Caterina. Sole: sorge alle 5,15 e tramonta alle 19,26. Luna: ult. 4, il 4-5.

piccola cronaca partito

Cifre della città
Ieri, sono nati 12 maschi e 70 femmine. Sono morti 27 maschi e 23 femmine, dei quali 5 minori di 2 anni. Sono stati celebrati 33 matrimoni. Temperature minima 8, massima 19. Per ogni tre giornate di vacanza un nuovo aumento nella temperatura.

Sabato vacanza nelle scuole
Il Provveditorato agli Studi di Roma ha disposto che fra il 2 maggio e il 3 maggio, cioè cade fra la festa internazionale del lavoro e la successiva domenica — sia considerato giorno di vacanza nelle scuole. Analoga disposizione è stata presa dal Provveditorato di altre provincie avallando della facoltà loro concessa di ordinare tre giornate di vacanza durante l'anno scolastico.

Comune
Oggi, alle 20, si riunisce il gruppo consiliare comunista con la segreteria della Federazione per discutere l'esame della situazione in Campidoglio.

Convocazioni
ESQUILINO, ore 18,30, cellule ferroviarie Roma Termini con Benelli; ALBERONE, ore 17,30 (cella Stefan) conferenza sulla Resistenza con Edoardo D'Onofrio; FEDERAZIONE, ore 20, segreteria della zona Salina. O.d.g.: «Lo sviluppo del partito nelle masse femminili».

Doppio «colpo» nel palazzo
Ieri sera due appartamenti adiacenti e all'attico, in piazza Eucledia Turba 18 (abitati rispettivamente dalla signora Maria Roddy e dal colonnello Enrico Fusco) sono stati avallati. Botteghe, otto milioni, i ladri sono penetrati nelle due abitazioni calandosi da un terrazzo e sono fuggiti attraverso la stessa via, dopo avere chiuso le porte dall'interno. Sono dovuti intervenire i vigili del fuoco.

Bimba di 2 anni



La piccola Rita Fiore.

Rita Fiore si trovava sola nella cucina della sua abitazione: da un tavolo sono caduti alcuni legumi. La bimba si è avvicinata e ne ha ingoiato uno, un urlo soffocato, i disperati tentativi del padre per salvarla...

Soffocata da un fagiolo

Atroce disgrazia in un appartamento del Villaggio Azzurro, ad Ostia. Una bambina di due anni è morta, soffocata da un fagiolo crudo che aveva raccolto sul pavimento della cucina. Tutto è accaduto nello spazio di pochi secondi: inutile è stato il disperato tentativo dei genitori di far sputare il fagiolo alla piccina inutile è stata la velocissima corsa sino al pronto soccorso, inutile è stata la tracheotomia tentata dal medico di guardia. La bimba è morta, gettando nella disperazione una famiglia sino a poche ore prima felice. Rita Fiore, la piccola vittima, era la terza figlia di un sergente dell'aeronautica militare Antonio Fiore, e della signora Elvira: era nata a Brindisi, dove allora il padre prestava servizio. «Era così vivace e carina — hanno raccontato, molti con le lacrime agli occhi, i conoscenti della famiglia — un vero tesoro».

Ieri mattina, la famiglia era tutta riunita nel lindo appartamento di via Romagnoli, 53. Era passato da poco mezzogiorno, mentre il soffocamento stava giocando con le figlie maggiori, Giuseppina, di 6 anni, e Gianna, di 4. La signora Fiore era in cucina, a preparare il pranzo. Ha preso dall'armadio un cartoccio di fagioli secchi, lo ha aperto e lo ha capovolto sul tavolo. Qualche legume è caduto in terra, proprio vicino alla piccola Rita, che stava giocando tranquillamente, seduta sul pavimento. Non ha fatto caso — ha detto ai cronisti la signora Elvira, mentre violenti singhiozzi la scuotevano — come poteva farci caso. L'improvviso, ho sentito Rita rantolare... l'ho guardata, ho capito subito, ho gridato...



I quattro figli di Concetta Stildano.

Arrestata

Quattro figli al dormitorio

Non ha potuto pagare 90.000 lire di multe per aver venduto, senza licenza, limoni

Da dieci giorni, quattro bambini, il più grande di 9 anni, il più piccolo di 3 anni, vivono nel dormitorio pubblico di Primavalle. La madre, Concetta Stildano, è in galera, perché non ha potuto pagare 90.000 lire di multe, che le sono state contestate a più riprese per aver venduto limoni in un mercatino rionale senza la prescritta licenza.

L'hanno gettata in carcere senza tener conto che era in avanzato stato di gravidanza, che il marito, Pasquale, è invalido ed inabile al lavoro, che i cinque figli — uno di essi, di appena 8 mesi, è paralitico e ricoverato da tempo in un ospedale — sarebbero rimasti praticamente abbandonati a se stessi, senza nulla da mangiare.

Proprio così, Concetta Stildano era l'unico sostentamento della famiglia: quei quattro soldi, che guadagnava vendendo abusivamente i limoni nel mercatino del Trionfale, servivano a dar da mangiare al marito e ai cinque piccoli: Giuseppe di 9 anni, Rita di 6 anni, Giovanni di 4 anni, Arcadia di 3 e Carmelo di 8 mesi. A mantenere quest'ultimo in ospedale. La donna aveva richiesto più volte la licenza al Comune: più volte, per motivi sempre sconosciuti, gliela avevano rifiutata. Essa ha continuato a vendere lo stesso gli agrumi, a sfidare le multe: come avrebbe potuto fare altrimenti? Alla fine, le multe hanno raggiunto il totale di 90.000 lire, una cifra enorme per Concetta Stildano, che non ha pagato, non ha potuto pagare. Così, l'hanno arrestata, l'hanno rinchiusa in una cella di Rebibbia, pochi giorni prima che il Consiglio dei Ministri approvasse una proposta dell'on. Reale, ministro della Giustizia, che abolisce il carcere per chi non può pagare le multe. E, allora, non sarebbe il caso di rimettere in libertà, di ridare subito ai suoi figli, Concetta Stildano?

Terza lezione sull'antifascismo

Questa sera alle 20 nel salone della scuola «Cesare Battisti» in piazza Sallustiana, la terza lezione sull'antifascismo. Sul tema: «Il primo e il secondo Risorgimento» parleranno il sen. Ferruccio Parri, l'on. Umberto Riboldi, il sen. Piero Secchia e il dott. Lucio Cecchia.

Campidoglio

Per lo Stabile un nuovo rinvio

L'ha annunciato Petrucci rispondendo a un'interpellanza del PCI

C'è ancora discussione sulla nomina del direttore artistico del Teatro Stabile. La seduta del Consiglio di amministrazione dell'ente, già rinviata a lunedì prossimo, sarà ulteriormente procrastinata. L'annuncio è stato dato ieri sera in Campidoglio dal sindaco Petrucci, che ha risposto ad una interpellanza presentata dal gruppo comunista e ad un'altra dei consiglieri liberali. Le interpellanze avevano avuto origine da una pubblicazione sull'«Avanti» del 14 aprile, secondo la quale la direzione artistica del Teatro Stabile era già stata affidata in seguito ad un accordo intervenuto fra i partiti di centro sinistra. Pertanto i compagni Trombadori, Natoli, Gigliotti, Della Seta, Modica e la professoressa Della Pergola, avevano chiesto al sindaco assicurazioni che «sui lavori del Consiglio di amministrazione del Teatro Stabile non gravano vincoli imposti da pregiudiziali accordi di parte e che la nomina del direttore artistico avverrà nel consueto modo di amministrazione attraverso un approfondito esame comparato dei titoli dei candidati in modo da garantire non soltanto la massima trasparenza, ma anche il più alto livello di competenza direttiva e di comprovata notorietà in Italia e all'estero».

Nell'illustrare l'interpellanza, il compagno Trombadori ha posto l'accento sull'assoluta e indispensabile autonomia che deve essere lasciata al Consiglio di amministrazione, derivazione diretta del Consiglio comunale e non organismo che dovrebbe ratificare quanto sarebbe già deciso a livello provinciale fra commissioni provinciali di partito.

Il sindaco, nella sua risposta, ha dichiarato che il Consiglio di amministrazione del Teatro Stabile «è autonomo, sovrano e libero nelle sue decisioni». In merito alle notizie apprese sul quotidiano socialista, Petrucci le ha interpretate come proposte. Ha poi annunciato il rinvio delle riunioni del Consiglio di amministrazione dell'ente artistico per «consentimenti» — ha proseguito — di assumere quei necessari contatti.

Nei replicare, il compagno Trombadori ha dichiarato di accettare le dichiarazioni del sindaco come un impegno ad agire con spirito responsabile, con cautela e oculata, e nel pieno rispetto della autonomia che deve essere garantita agli amministratori dello Stabile.

Monteverde

Trema la scuola?

C'erano le camionette della Celer ieri mattina davanti alla scuola «Francesco Crispi» di via Barilli a Monteverde Vecchio. Si temeva una protesta delle mamme dei 1.600 scolari delle elementari e delle medie inferiori. Un mese e mezzo fa, scolaristi e insegnanti, fuggirono dall'edificio tenendo in mano un fazzoletto tricolore. Il fabbisogno era di «vigili del fuoco» e «tecnici del Comune», per concludere che non esisteva pericolo di crollo. Il «comune», comunque, fece sapere che avrebbe fatto collocare nell'edificio alcuni sismografi. Ma il giorno 22 altra scossa. «Fantasia del bimbo di alcuni insegnanti», disse qualcuno. Si corse ai sismografi, ma non c'era. Sono stati messi soltanto due giorni fa. Ecco perché ieri mattina il temuto crollo non si verificò. Le mamme, le donne, invece, si sono recate in delegazione in Comune, per ingegnere ha ripetuto: «Ho fatto un sopralluogo, non c'è pericolo», ma si è rifiutato di rilasciare una dichiarazione scritta. Il tecnico ha annunciato l'invio di una commissione.

P. Mammolo

Delegazioni in Comune

Delegazioni della zona di Ponte Mammolo e della frazione di Ardea si sono recate l'altra sera in Campidoglio. Accompagnate dai consiglieri Javelli e Gritti, sono state ricevute dall'assessore Bertucci al quale hanno fatto presente i problemi delle due località sistemazione delle stazioni di illuminazione e, per Ponte Mammolo, anche scuole, asilo, servizi sanitari, mercato e altre attrezzature.